



Segreterie Nazionali

Grandi Stazioni Rail: presentato il Piano Industriale.

Nella giornata del 12 Marzo 2026 si è tenuta la riunione programmata con la struttura Grandi Stazioni Rail in cui la Società ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali il proprio Piano Industriale 2026-2030 in continuità con le strategie elaborate nel 2022.

La Società ha rappresentato gli obiettivi, in linea con gli indirizzi strategici del Gruppo Fs, finalizzati a:

- migliorare l'accessibilità, la qualità degli ambienti e dei servizi per i clienti che utilizzano le stazioni, con una attenzione sempre maggiore alla sicurezza generale delle persone, in collaborazione con Fs Security;
- accrescere la pronta gestione delle emergenze e del servizio antincendio con 12 control room presidiate h24;
- realizzare indicazioni dei percorsi finalizzate ad agevolare l'orientamento e indirizzare i flussi delle persone per le diverse aree di stazione, oltre a sistemi innovativi di informazione, attraverso la collaborazione di FsTechnology;
- provvedere allo sviluppo e all'efficientamento energetico, con il supporto ed il coordinamento di Fs Energy;
- rendere l'organizzazione del lavoro, che ad oggi si articola su 14 presidi territoriali presso le stazioni ed 8 presidi dedicati su cantieri attivi, in grado di allinearsi alle diverse esigenze di business.

GS Rail intende anche sviluppare maggiormente il business di Ingegneria di stazione, che rappresenta il volano di crescita all'interno del perimetro attuale di attività, estendendo la propria attività all'esterno, potendo vantare un importante know-how acquisito come attuatore di grandi opere. Inoltre, sempre in tema di crescita, si sta cercando di ampliare l'attuale "network gestito" con l'acquisizione di impianti di alta fascia come Milano Porta Garibaldi, Torino Porta Susa, Padova, Roma Ostiense, Napoli Afragola.

Nel frattempo, il trend registra una crescita importante sia in termini di risultato economico, che viene restituito a favore del Gruppo Fs il quale provvede agli stanziamenti verso la struttura necessari per gli anni successivi, sia in termini di occupazione, con una crescita del personale che arriverà a +51 unità entro il 2030 rispetto alle 174 unità presenti nel 2022, prevedendo un abbassamento dell'età media del personale, del gender pay gap, una composizione di organico rispettosa del rapporto uomini/donne ed un aumento della formazione.

Le Organizzazioni Sindacali hanno preso atto di quanto riferito dall'Azienda, che restituisce un quadro positivo d'investimento nella struttura fino ad oggi e proietta anche nei prossimi anni un'immagine di solidità dei bilanci e degli investimenti.

E' stato sottolineato, tuttavia, come l'investimento realizzato sulla struttura che ha consentito, tra l'altro, la confluenza contrattuale dello scorso anno debba essere accompagnato con il riconoscimento, pur all'interno di regole di Gruppo, del valore e dell'alta professionalità del proprio personale, per non disperdere gli ottimi risultati conseguiti e consentire di incrementarli nel tempo.

Inoltre, è stata rimarcata l'importanza di disporre di dati aggiornati relativi all'organico della Società. In particolare, è stato richiesto all'Azienda di fornire un focus dettagliato e aggiornato sulla composizione del personale, articolato secondo criteri fondamentali quali il genere, i ruoli e le attività svolte, l'inquadramento professionale e le sedi di lavoro.

Tale richiesta, oltre all'obiettivo di omogeneizzare gli inquadramenti di medesimi ruoli, è finalizzata ad individuare elementi per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e a favorire maggiore trasparenza e coerenza nella gestione delle risorse.

Inoltre, in virtù dei lavori affidati in appalto e degli incarichi esterni che prevedono il riconoscimento degli incentivi/indennità al personale per lo svolgimento delle Funzioni Tecniche, è stato chiesto che anche Gs Rail si uniformi ai trattamenti attualmente in via di definizione in altre Società del Gruppo. A tal proposito l'Azienda ha dichiarato di essere in attesa di indicazioni da parte della Holding circa le modalità con cui procedere.

Roma, lì 15 Marzo 2026

Le Segreterie Nazionali